

L'accoglienza ai turisti e lo sviluppo turistico di un territorio si basano sul Turismo Integrato e una delle componenti è proprio il Turismo Itinerante praticato dalle famiglie con autocaravan. Un segmento di turismo di pregio sia sociale perché vede nella quasi totalità dei casi una famiglia che ha un buon tenore economico visto che utilizzano un veicolo di pregio (*un'autocaravan nuova ha un prezzo medio di 50.000-70.000 euro, all'interno di una fascia che parte da 35.000 a oltre 150.000*). Si tratta di famiglie che praticano nell'anno anche altri tipi di turismo (aereo, nave, seconda casa, ecc.), quindi, turisti utili a trasmettere agli altri messaggi positivi per la fruizione di un territorio. Per quanto detto, l'amministrazione comunale che desidera promuoverlo deve attivare parcheggi e/o parti di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alle autocaravan (*sosta consentita nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada, quindi, fruizione di uno stallone di sosta e fruizione all'interno del veicolo senza occupazione di spazi esterni*) con stalli di sosta di metri 2,50 x 7, con una tariffa di 1,50 euro (tariffa praticata per 12 ore nel parcheggio scambiatore di Firenze Sud) per 12 ore, facendo pagare a parte le operazioni di carico e scarico delle acque (tariffa non superiore ai 3,00 euro). Tariffe che, oltre a consentire un rapido incasso, consentono di sviluppare le presenze di un turismo di alto significativo economico che può riversarsi in acquisti di beni e/o servizi esistenti nel territorio.

Nel caso l'amministrazione NON desideri promuovere tale forma di turismo, potrà attivare nei parcheggi la sosta oraria e, quindi, la rotazione nella fruizione degli stalli di sosta a tutti i veicoli. Forme diverse di limitazioni sono in violazione di quanto previsto dal Codice della Strada.

Due leggende metropolitane da sfatare

Non esiste il problema rifiuti solidi attribuibile, in particolare, a chi utilizza un'autocaravan

Non esiste un problema rifiuti solidi attribuibile in particolare a chi utilizza un'autocaravan perché all'interno delle stesse se ne producono di meno rispetto alle famiglie che giungono in autovettura per un giorno in una località. Infatti, la media di presenze in un'autocaravan è di tre persone mentre la media si alza per gli occupanti di una autovettura.

Inoltre, contrariamente a una autovettura, nella autocaravan esiste l'apposito contenitore per i rifiuti solidi che sono tranquillamente trasportati e depositati civilmente nel primo cassonetto che si incontra durante la circolazione stradale.

Nel caso di una comune autovettura, non è raro, invece, assistere all'abbandono dei rifiuti solidi nei parcheggi. Anche perché nella maggior parte dei casi i cestini sono piccoli e durante i fine settimana non vengono svuotati.

Non esiste il problema rifiuti liquidi attribuibile, in particolare, a chi utilizza un'autocaravan

Non esiste il problema rifiuti liquidi attribuibile in particolare a chi utilizza un'autocaravan perché l'autocaravan è dotata di serbatoi di raccolta delle acque reflue chiare e scure.

Infatti, l'autocaravan è autonoma e nessun problema di igiene pubblica può essere attribuito alla famiglia che la utilizza anche al di fuori di un campeggio.

Esempio di comportamento da attivare unicamente nelle piazzole dei campeggi perché nelle aree attrezzate, nei parcheggi e nelle pubbliche vie si deve sostare nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada... *La sosta delle autocaravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendimento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo.*

